



Centro Funzionale Decentrato

Prescrizioni di Protezione Civile**Emissione: 16/06/2016 ore: 14:00**

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento ai fenomeni idrogeologici occorsi negli ultimi giorni in provincia di Belluno, conformemente alle Prescrizioni di Protezione Civile emesse il 16/08/2015 e considerato lo stato dei luoghi ed in particolare delle varie infrastrutture, preso atto che attualmente non risultano ancora ripristinate le condizioni di massima sicurezza,

si dichiara **per Rischio Idro-Geologico** (Idraulica rete secondaria, Geologica)

LO STATO DI ATTENZIONE

(da riconfigurare, a livello locale, in STATO DI PREALLARME/ALLARME a seconda delle necessità)

per l'area dolomitica ed in particolare per l'area dei comuni della **Valle del Boite e dell'Ansiei** (provincia di Belluno)

dalle ore 14:00 del 16/06/2016

La presente Prescrizione è da ritenersi valida fino a specifica comunicazione di scadenza della stessa. Le eventuali dichiarazioni di STATO DI PREALLARME/ALLARME per la zona di Vene-A, che potranno essere emesse anche precedentemente la scadenza di questa Prescrizione, sostituiranno la presente solo per il loro periodo di validità. Nel caso si verificassero queste condizioni, si raccomanda agli Enti destinatari di prestare una particolare attenzione alla sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza.

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio, **in particolare si invitano gli Enti in indirizzo a fare riferimento alle indicazioni contenute nel documento "Informativa sui Temporalì", inviato dalla Protezione Civile a tutti i comuni del Veneto in data 19/06/2015 (n° protocollo 255557) e richiamata in data 08/04/2016 (n°prot. 138935) ove sono riportate tutte le informazioni relative alla gestione del rischio temporalì intensi.**

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze idrogeologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza. In particolare i comuni caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi dovranno attivare idonee azioni di controllo del territorio in quanto tali fenomeni di dissesto sono particolarmente sensibili alle precipitazioni temporalesche intense.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e idrogeologica in una determinata area.

Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al **Numero Verde 800 990 009** per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza, nonché per ogni informazione il numero del **Centro Funzionale Decentrato 041 279 4012** ed il numero del **Centro Meteorologico di Teolo 049 999 8302**.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Per il Responsabile del Centro
Funzionale
Ing. Roberto Tonellato

Dott. Riccardo Rossi

CFD/GO

Struttura responsabile elaborazione: Direzione del Presidente - Sezione Protezione Civile

Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivile@pec.regione.veneto.it

Per informazioni: Sala operativa CO.R.EM. ☐ 800990009 - ☎ 041 2794013 ☐ sala.operativa@regione.veneto.it ☐

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎ 041 2794012 - ☎ 041 2794016 - ☎ centro.funzionale@regione.veneto.it

Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>